

COSTA CONCORDIA: SVELATO IL MISTERO DELLA MOLDAVA A BORDO

19 Gennaio 2012

GROSSETO – Mentre la Concordia affonda, il giallo della misteriosa moldava a bordo della nave accanto al comandante Francesco Schettino prima a cena e poi in plancia al momento del naufragio, viene a galla.

Si tratta di Domnica Cermotan, 25 anni. Lo scrive il sito online di un quotidiano Adevarul.md, secondo cui la giovane faceva parte fino a poco fa dell'equipaggio della nave. La giovane era in vacanza sulla Concordia, era il suo regalo di compleanno.

La Cermotan è di origini moldave, ha il passaporto rumeno e vive a Bucarest. In un'intervista alla tv moldava Journal tv, ripresa da molti siti italiani, la ragazza racconta: la notte del naufragio "ero con Schettino". Aggiunge di essere un membro dell'equipaggio e difende l'operato del comandante della Concordia, che "ha salvato migliaia di persone".

La giovane racconta alla tv del suo paese che al momento dell'impatto della nave con gli scogli era a cena e di essere poi salita sul ponte per tradurre in russo le informazioni fornite dagli ufficiali.

Intanto, dopo la giornata di stop, riprendono le ricerche dei dispersi a bordo della Nave Concordia. Sono state identificate altre 2 vittime: si tratta di Jeanne Gannard e Pierre Gregoire, entrambi cittadini francesi.

La Costa Crociere ha sospeso da stamani il comandante Francesco Schettino. La compagnia si è costituita parte offesa del disastro navale del 13 gennaio davanti alla procura della Repubblica di Grosseto. Lo ha riferito un suo legale, l'avvocato Marco De Luca di Milano uscendo dalla stessa procura.

Ci sono stati i primi contatti tra la compagnia e i passeggeri della Concordia per determinare gli indennizzi relativi ai disagi sostenuti a causa del naufragio della scorsa settimana. Costa Crociere riferisce che li sta contattando, così come le associazioni dei consumatori.

Per quanto riguarda il problema inquinamento il ministro dell'ambiente Clini ha spiegato che è in programma l'avvio dello svuotamento dei serbatoi, ma solo dopo la fine del recupero persone all'interno della nave naufragata.